

# MUSEO D'ARTE DI GALLARATE MAGA

Comunicato Stampa

**Modigliani inaugura la nuova sede  
del MAGa Museo d'Arte di Gallarate.  
Con le sue 5 mila opere, il Museo  
è tra le più importanti istituzioni italiane per il contemporaneo**

Il **19 marzo 2010**, con un omaggio ad **Amedeo Modigliani** la **Fondazione Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Silvio Zanella Onlus**, presieduta da **Angelo Crespi**, inaugura la sua nuova sede museale. La Fondazione è stata costituita nel dicembre 2009 e ha come soci fondatori il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Comune di Gallarate, l'accordo è stato siglato dal Ministro Sandro Bondi e dal Sindaco di Gallarate Nicola Mucci. A seguito di questa svolta istituzionale il museo, storicamente conosciuto come Civica Galleria d'arte moderna di Gallarate, acquisisce il nome di **Museo d'Arte di Gallarate MAGa**.

La mostra inaugurale è un omaggio ad Amedeo Modigliani curato da un comitato scientifico presieduto da **Claudio Strinati**, a cui partecipano tra gli altri **Beatrice Buscaroli** che cura il catalogo, **Luis Godart**, Consigliere per la Conservazione del Patrimonio Artistico del Presidente della Repubblica Italiana, **Sandrina Bandera**, direttrice di Brera, **Maria Cristina Bandera**, direttrice della Fondazione Longhi, **Emma Zanella**, direttrice del MAGa, **Claudio Salsi**, direttore dei Musei Civici di Milano, **Rudy Chiappini** e **Renato Miracco**. Il coordinamento generale della mostra è affidato a **Cinzia Chiari**, responsabile del censimento delle opere e della valorizzazione del patrimonio della Collezione d'Arte di Eni Spa.

L'allestimento è curato da **Maurizio Sabatini**, scenografo di *Baaria* di Giuseppe Tornatore, che ha studiato una messa in scena sobria e raffinata dove **20 capolavori** di Modigliani trovano una perfetta collocazione intorno al "Nudo coricato con le mani unite" della **Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli**, quadro scelto per la comunicazione e la copertina del catalogo prodotto da Electa. A chiudere la mostra **50 splendidi disegni** provenienti dai più grandi musei e dalle più grandi collezioni italiane e internazionali, e oltre 250 documenti originali che ripercorrono la vita del grande artista di cui quest'anno ricorrono i 90 anni dalla morte.

Il Nuovo Museo d'arte di Gallarate (MAGa), diretto da **Emma Zanella**, aprirà le porte al pubblico, a quarant'anni dalla sua costituzione, in un complesso architettonico di grande prestigio firmato da Maria Luisa Provasoli (primo lotto) e da Permichele Miano e Carlo Moretti (secondo lotto), secondo un progetto museologico dello Studio Pandakovic e Associati.

Fondata nel 1966, in seguito alle acquisizioni del **Premio Nazionale Arti Visive Città di Gallarate** istituito nel 1950, la Galleria d'Arte Moderna di Gallarate, per ricchezza della collezione permanente, è una delle più importanti sul territorio nazionale.

Il nuovo MAGa ha a disposizione un complesso architettonico di **oltre 5 mila metri quadri**, costituito da due corpi edilizi attigui e comunicanti. Il primo è un fabbricato industriale degli anni Trenta del Novecento, appositamente ristrutturato, e il secondo è un edificio progettato e

costruito ex novo, caratterizzato da una sorta di quinta scenica in laterizio che per sua forma curvilinea abbraccia la piazza circolare antistante diventando un elemento di accoglienza per i visitatori.

L'interno, variamente articolato, permette di organizzare lo spazio in modo dinamico e flessibile in linea con la *mission* del museo tesa alla valorizzazione del proprio patrimonio, alla ricerca attraverso mostre temporanee di diversa entità e tipologia, alla capacità di accogliere il pubblico invitandolo a vivere il museo come un vivace luogo di incontro e di dialogo culturale.

Lo spazio del museo è suddiviso in diverse aree specificatamente caratterizzate.

All'incrocio dei due corpi di fabbrica, punto nevralgico di snodo al centro del nuovo MAGa, trovano posto la biglietteria, il *bookshop*, il guardaroba affiancati dalla caffetteria, dalla biblioteca, dagli archivi e dagli uffici.

Dalla biglietteria si accede allo spazio espositivo dedicato alle mostre temporanee e alla collezione permanente, fruibili attraverso un percorso continuativo e fluido.

Un importante spazio è riservato ai laboratori didattici, luogo fondamentale per lo svolgimento delle attività rivolte più specificatamente alle scuole e al pubblico più giovane, e ai depositi per la conservazione e lo stoccaggio delle opere.

La **collezione permanente**, in continuo incremento e costituita da più di **5.000 opere**, propone un ricco ed articolato panorama degli orientamenti che hanno animato la scena artistica nazionale dalla metà del Novecento ai giorni nostri. Particolare attenzione è rivolta alla produzione artistica più attuale attraverso le esposizioni temporanee, gli eventi e le acquisizioni per il Museo. In Collezione, tra le altre, opere di Carrà, Morlotti, Fontana, Colombo, Munari, Studio Azzurro, Cecchini.

Info: [www.gam.gallarate.va.it](http://www.gam.gallarate.va.it)

Ufficio Stampa:

Studio ESSECI, Sergio Campagnolo tel. 049.663499

[info@studioesseci.net](mailto:info@studioesseci.net) [www.studioesseci.net](http://www.studioesseci.net)